

LA RICETTA INACCETTABILE

SLOW FISH VUOLE RALLENTARE ANCHE L'ECONOMIA

L'ideatore Carlo Petrini attacca la politica per il clima e si dice preoccupato per le infrastrutture che possono portare troppe merci. Gli rispondono il ministro Lollobrigida e Toti: «Non intendiamo fermare lo sviluppo»

DIFFERENZIATA

Più isole ecologiche in corso Italia

Servizio a pagina 6

OCEAN RACE

Genova vuol vincere anche nella regata

Servizio a pagina 7

■ Doveva essere semplicemente l'inaugurazione di una manifestazione dedicata ai prodotti sani, del made in Italy, della buona cucina e ovviamente anche alla salvaguardia del mare. Ma Slow Fish è stata trasformata in tribuna politica dal suo ideatore. Carlo Petrini, che ha usato i temi ambientali e i cambiamenti climatici per un attacco alla politica e allo sviluppo.

Nella sua requisitoria anche una critica alle infrastrutture che si stanno realizzando a Genova e in Liguria. «Porteranno troppe merci», è il pensiero di Petrini, che lancia anche la crociata contro l'uso della plastica nelle confezioni alimentari. A stretto giro gli rispondono il governatore Toti e il ministro Lollobrigida.

Diego Pistacchi a pagina 6

L'INVITO PARTE DALLE SCUOLE

La pasta al pesto che unisce i bambini di Genova e Romagna



Una vicinanza spontanea, nata nel fango. Quel fango che aveva provato a uccidere Genova e che ora ha sepolto la Romagna. Ma anche quel fango che i bambini lavano via con il cuore. Gli studenti delle classi IV A e IV B della scuola primaria dell'IC Teglia hanno creato un video messaggio di vicinanza rivolto ai loro coetanei della regione Emilia-Romagna, colpiti dall'alluvione e invitato i coetanei emiliano-romagnoli a venire a Genova, appena possibile, per conoscersi, diventare amici e mangiare insieme una pasta al pesto.

«Troveremo la cura per la vostra paura», «Non dovete avere timore, domani sarà un giorno migliore», «Adesso noi vi salutiamo, da Genova con tanto amore vi pensiamo». Sono alcune delle frasi dei giovani studenti, 36 in totale, che hanno preparato anche disegni, poesie, brevi discorsi di presentazione con nome, età e un messaggio personalizzato di solidarietà per una iniziativa nata dagli stessi studenti e realizzata dalle due IV assieme agli insegnanti Caterina Angeli, Daniele Casazza, Alessia Delli Noci, Greta Galasso, Alessandra Gessa, Debora Longo, Loredana Ottonelli e Annalisa Piazze, coordinati dalle maestre Michela Michela Bracco e Sebastiana Mattana. «Quando la dirigente scolastica e le maestre dell'IC Teglia mi hanno fatto vedere il video per la prima volta, non nascondo di essermi commossa - ha dichiarato l'assessore comunale alle politiche dell'istruzione Marta Brusoni -. Abbiamo tanto da imparare dal cuore e dalla purezza di questi bimbi che, sotto la supervisione delle loro bravissime insegnanti, hanno dato prova di fantasia e creatività, ma soprattutto di empatia verso i loro coetanei dell'Emilia-Romagna colpiti da una calamità naturale che, purtroppo, abbiamo vissuto di recente anche nella nostra città». Tra le iniziative previste anche un futuro gemellaggio tra l'IC Teglia e una scuola della provincia di Ravenna, una delle più colpite dalla recente alluvione.

ECONOMIA CIRCOLARE

Nasce il progetto «Pura Lana Piemontese» nel Biellese



C'è un esercito di pecore, circa 120 mila in Piemonte, che in questi giorni sta cambiando look con la tosatura, pronto per salire ripulito e fresco alle località d'alpeggio. Il problema, sempre più pressante negli ultimi anni, riguarda la destinazione del vello ovino. Ci sono migliaia di quintali di lana «sucida», cioè impregnata di sostanze grasse e altre impurità, che oggi in Italia non hanno più mercato e vanno quindi smaltiti. È nato così un originale progetto nel Biellese.

Cortese a pagina 2

IL KILLER DELLA FIDANZATA

Niente sconto, ma Delfino uscirà presto dal carcere

■ Delfino non avrà un ulteriore sconto di pena, ma comunque lascerà presto il carcere, nonostante l'omicidio annunciato e messo in atto nei confronti della sua ex, senza che la giustizia abbia saputo fermarlo nonostante le minacce esplicite.

Il tribunale di sorveglianza di Genova ha respinto il reclamo presentato da Luca Delfino, l'ex barista che nel 2007 uccise la sua ex fidanzata Antonella Murtari a Sanremo, contro la revoca di uscita anticipata dal carcere.

Uscirà quindi il 28 luglio quando finirà di scontare la condanna a 16 anni e otto mesi. Da decidere invece in quale Rems, residenza per l'esecuzione delle misure di sicurezza, dovrà passare i prossimi sei anni e mezzo. Per i giudici Delfino avrebbe molestato un altro detenuto mentre era nel carcere di Ivrea e avrebbe partecipato a una rissa. Il killer ha negato di avervi preso parte e per questo ha fatto reclamo. L'omicida, difeso dall'avvocato Riccardo Lammonaca, era stato condannato anche a rimanere per cinque anni in una Rems, perché ritenuto socialmente pericoloso. Nelle scorse settimane il tribunale di Massa aveva prolungato il periodo di permanenza a sei anni e mezzo.

I giudici hanno riconosciuto che Delfino deve essere seguito in una struttura e deve essere sottoposto a cure che non ha mai ricevuto in carcere. Ha preso atto che «ha chiesto per la prima volta scusa ai genitori della vittima» anche se bisogna capire se sia stato «un pentimento reale e sentito o strumentale».

Non è stato ancora deciso dove verrà ospitato ma con ogni probabilità verrà assegnato alla Rems di Genova Prà come lui stesso aveva chiesto per poter stare vicino alla sua famiglia.

SALA ROSSA

La Città di Torino dà il Sigillo Civico al compianto generale Cravarezza

■ Si è svolta nella Sala Rossa del Municipio di Torino la cerimonia di conferimento del Sigillo Civico al compianto generale Franco Cravarezza, segno di gratitudine della Città per l'impegno profuso nel rafforzare i rapporti di conoscenza, comunicazione e apprezzamento tra la Città e le istituzioni militari.

Come spiega il sindaco di Torino, Stefano Lo Russo, «è stata anche l'occasione per onorare, alla presenza dei familiari del generale, la memoria di una persona che è stata punto di riferimento valoriale, infaticabile nel mettersi a servizio della comunità e della Città. Uomo di straordinaria sensibilità e pro-

fonda umanità, con il suo impegno e il suo lavoro, il generale Cravarezza ha contribuito alla crescita della nostra comunità».

«Un contributo ampiamente riconosciuto - continua Lo Russo - e non è casuale infatti che la proposta di conferimento del Sigillo Civico sia stata approvata all'unanimità del Consiglio Comunale». «Consegnare il Sigillo a Tomaso Giuseppe Cravarezza, figlio del generale, ci mette di fronte a un impegno. Dobbiamo portare avanti l'esempio di questa figura di grandissima levatura morale, facendoci carico dell'enorme patrimonio valoriale che ha lasciato» - conclude Lo Russo.

TORINO

Entro fine anno il treno per Caselle

Servizio a pagina 2

CUNEO

Tutti gli appuntamenti per il 2 giugno

Servizio a pagina 5

CARABINIERI

Arrestati per truffa da 10 euro a Torino

■ Arrestati per una truffa da 10 euro: avevano venduto una cassetta di frutta marcia.

È capitato nel Torinese a due venditori ambulanti, un 29enne residente ad Afragola (Napoli) e un 43enne residente nel capoluogo piemontese. In udienza il giudice ha convalidato l'arresto, eseguito dai Carabinieri, ma ha disposto l'immediata scarcerazione, senza applicare misure restrittive.

I due avevano avvicinato un passante e, fingendo di essere conoscenti di vecchia data e di volere aprire un negozio in zona, lo avevano convinto ad acquistare una cassetta di meloni. In aula si sono detti «profondamente dispiaciuti».



ECONOMIA CIRCOLARE

Arriva la «Pura Lana Piemontese»

Wool Company

Grazie all’assessorato all’Agricoltura della Regione e a un consorzio biellese

Marco Cortese

■ C’è un esercito di pecore, almeno 120 mila in tutto il Piemonte, che in questi giorni sta cambiando look con la tosatura, pronto per salire ripulito e fresco alle località d’alpeggio.

Il problema, sempre più pressante negli ultimi anni, riguarda la destinazione del vello ovino. Ci sono centinaia, migliaia di quintali di lana «sucida», cioè impregnata di sostanze grasse e altre impurità, che oggi in Italia non hanno più mercato e vanno quindi smaltiti.

Nella transizione epocale dal mondo contadino al ben più complesso sistema globalizzato, la lana è passata infatti dall’essere un bene prezioso - che poteva essere utilizzato per la fattura di capi da indossare, elementi di arredo, cuscini e materassi - a un peso da gestire. Con un aggravio di costi per gli allevatori, che già devono far fronte a una spesa ingente per la tosatura, svolta in gran parte da operatori stranieri, nell’ordine di quasi due euro per capo.

Di tale problema si è fatto carico l’Assessorato all’Agricoltura della Regione Piemonte che a partire dall’anno scorso ha dato vita, d’intesa con l’Associazione regionale degli allevatori (Arap), a un progetto che consente lo stoccaggio e lo

smaltimento della lana tosata.

«Ringrazio Arap e il Consorzio Biella The Wool Company per aver aderito fin da subito a questa iniziativa e i funzionari regionali che hanno permesso la realizzazione del progetto sperimentale. Come Regione Piemonte, con convinzione, abbiamo voluto sostenere il

progetto, consci del fatto che un problema per le aziende possa trasformarsi in un’opportunità di sviluppo per il settore ovino» - afferma l’assessore regionale all’agricoltura, Marco Protopapa.

L’iniziativa pilota, definita «Progetto Pura Lana Piemontese», ha preso avvio grazie alla collaborazione



Il progetto nasce con l’associazione Arap e il consorzio Biella The Wool Company

con il Consorzio Biella The Wool Company, fondato e presieduto da Nigel Thompson, inglese di Bradford, che dagli anni ’80 si è trasferito nel Biellese per lavorare e commercializzare la lana.

Battista Camisassa, il re-

sponsabile dell’area cuneese di Arap che segue in prima persona l’iniziativa con un paio di collaboratori aggiunge: «Il nostro ruolo è curare la raccolta della lana sucida direttamente dagli allevatori, per i territori del-

le province di Cuneo e Torino, predisponendo anche la documentazione sanitaria richiesta, trattandosi di un sottoprodotto di origine animale. Gli allevatori degli altri territori piemontesi conferiscono direttamente al Consorzio. La lana, una volta ammassata in balle e sistemata in sacchi che vanno dai 100 ai 400 kg, viene stoccata in due magazzini, uno a Pinerolo l’altro a San Chiaffredo di Busca. Di qui partono i camion verso il Consorzio Biella The Wool Company, che ha sede nel comune di Miagliano (Biella). Finora abbiamo riempito dieci bilici, nove dei quali già spediti a Biella».

Coronamento del progetto sarà la realizzazione di un lavaggio attrezzato per poter trasformare i lotti di lana sucida in semi-manufatti o prodotti finiti, garantendo attraverso il marchio del Consorzio la qualità del prodotto medesimo e il rispetto dell’ambiente e dei lavoratori.

Osserva Elia Dalmasso, presidente Arap: «Siamo soddisfatti per l’evoluzione del progetto, che supporta i nostri allevatori, sovente impegnati nel recupero di razze ovine a rischio di estinzione, e pone le basi per garantire a tutti, in modo sistematico e costante, il ritiro della lana, liberando spazi negli allevamenti che assicurano il presidio del territorio, incrementando la cura e il benessere degli animali in un’ottica di economia circolare concreta. Stiamo costruendo un percorso insieme alla Regione - sottolinea Dalmasso - che in futuro potrà determinare un ritorno economico, con il riconoscimento di una marginalità a tutti gli attori della costituenda filiera, allevatori in primis».

Secondo le elaborazioni del Centro Studi di Confindustria Moda, il fatturato settoriale nell’ambito della lana a livello italiano è stimato in aumento mediamente del 27,8% su base annua. L’evoluzione favorevole del 2022 ha interessato tutti i comparti: sia la filatura laniera (che detiene una quota dell’81% sul fatturato settoriale totale) sia la cotoniera e liniera. Il valore della produzione, al netto della commercializzazione dei filati importati, è atteso in aumento del 28,2%.

VIABILITÀ IN VAL DI SUSA

Accordo per la corsia in più sull’A32

Lo annuncia assessore Gabusi per ovviare ai disagi del cantiere Rivoli-Avigliana

Elena Marchisio

■ Una corsia aggiuntiva per agevolare il traffico nella Val di Susa durante il periodo di cantiere sulla tratta Rivoli-Avigliana.

Si è concluso positivamente l’incontro tenutosi lunedì, tra Regione Piemonte, Città Metropolitana e Sitaf, la concessionaria autostradale che gestisce la tratta A32 Torino - Bardonecchia, con l’accordo di aggiungere un’ulteriore corsia di transito in direzione Torino, attraverso l’attivazione, nella carreggiata opposta da Rivoli ad Avigliana, del doppio senso di marcia, con il mantenimento di una corsia in direzione Avigliana.

«L’ulteriore corsia di transito in direzione Torino che Sitaf attiverà a partire dalla prossima settimana sulla A32 è una prima risposta positiva alle segnalazioni che gli amministratori del territorio valsusino avevano con forza presentato. Ringrazio l’assessore regionale Marco Gabusi per aver convocato il tavolo di concertazione. Quando la Val di Susa dimostra compattezza, i risultati arrivano». Con queste parole il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo commenta il comunicato rilasciato dalla Sitaf, con cui si prende atto positiva-



L’incontro con la Sitaf

mente della proposta avanzata dalla Città metropolitana di Torino e si annunciano le modifiche alla regolamentazione del traffico e l’implementazione della segnaletica di cantiere sull’autostrada dalla barriera di Avigliana.

«Ci siamo attivati subito appena abbiamo saputo che la Val di Susa rischiava disagi per più di quattro mesi - sottolinea l’assessore a Trasporti e Infrastrutture della Regione Pie-

monte Marco Gabusi - e abbiamo trovato molta disponibilità da parte della società Sitaf. E siamo contenti che si sia tradotta in una modifica delle chiusure, che sicuramente darà meno disagi ai residenti della zona e ai turisti della valle».

Conclude Suppo: «Monitoreremo l’andamento del cantiere, nella speranza che nei prossimi mesi mesi estivi non si creino ulteriori problemi alla circolazione».

COMUNE DI ROCCHETTA TANARO
Bando di gara - CUP F42H2300080005 - CIG 961962795
Il Comune di Rocchetta Tanaro indica una procedura aperta per l'affidamento della concessione del servizio di gestione funzionale, economica e di ampliamento dell'impianto sportivo comunale denominato "Il Martinetto" a Rocchetta Tanaro, comprendente la progettazione e l'esecuzione di opere di manutenzione anche straordinaria e di ampliamento del plesso mediante proposta di progetto finanziato ai sensi dell'art. 183 comma 15 del decreto Legislativo 16/04/2016 n. 50. Durata del contratto: 15 anni. Valore: € 1.210.000,00. Criteri: offerta economicamente più vantaggiosa. Termine ricezione offerta: 15/06/2023 ore 12:00. Apertura: 16/06/2023 ore 09:00. Informazioni e chiarimenti: entro la data indicata nel bando esclusivamente mediante PEC all'indirizzo info@pec.comuni.rocchettatanaro.it.
Il responsabile del procedimento: Giorgio Grandi

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. di CUNEO N° 655 DEL 29-05-2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
AMMINISTRAZIONE: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39 22 11

REDAZIONI
Beinette: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39 22 11

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti, 153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28 28 82 02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39 22 08 - 09 - 10
Mail: publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO

COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANICHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A TUTTO	Euro 2,00 a parola

Trasporto ferroviario

Tra 6 mesi da Torino a Caselle in treno

■ «Entro dicembre 2023 o al massimo a gennaio 2024 sarà aperto il nuovo collegamento ferroviario veloce Torino Porta Susa - Aeroporto di Caselle, gestito da Trenitalia».

Lo ha annunciato durante una riunione della Commissione Trasporti del Consiglio Regionale del Piemonte, presieduta da Valter Marin, la presidente dell’Agenzia mobilità piemontese (Amp), Cristina Bargerò.

La tratta per l’aeroporto è compresa nel nuovo collega-

mento tra la stazione ferroviaria di Torino Porta Susa e Ceres che cambierà completamente forma.

Attualmente, il servizio è svolto da treni Gtt nella tratta Venaria Germagnano - Ceres, mentre da Torino a V Venaria è attivo un servizio di bus (linea Fm2) in coincidenza con l’arrivo dei treni.

«Il servizio ferroviario per l’aeroporto - ha spiegato la presidente Bargerò - avrà una percorrenza di 30 minuti e sarà continuativo nel corso della giornata, anche nel-

le fasce orarie di prima mattina e della sera».

Per permettere la conclusione dei lavori, l’attuale servizio ferroviario sarà interrotto da lunedì 12 giugno fino all’apertura di dicembre. Il servizio con i bus sostitutivi sarà gestito da Gtt con modalità e orari differenziati nel periodo estivo e per la riapertura delle scuole a settembre: un bus per ogni treno per il percorso base Torino - Germagnano, un bus aggiuntivo per i treni con maggior carico lungo la tratta

Torino - Ciriè (e viceversa).

La tratta alta sarà gestita da 10 corse da Germagnano a Ceres e 9 corse in senso inverso. Con il nuovo servizio gli abbonamenti resteranno invariati. Per i biglietti invece cambierà il sistema tariffario: si passerà dal sistema a zone attuato da Gtt al sistema basato sulla distanza percorsa utilizzato da Trenitalia.

Tutto il personale Gtt impiegato sulla attuale linea Torino - Ceres transiterà in Rfi e Trenitalia.

Loredana Polito

CAMPUS LUIGI EINAUDI

■ Si è tenuto nell'Aula Magna del Campus Luigi Einaudi dell'Università degli Studi di Torino l'incontro con i protagonisti di «Compiti@casa», il progetto ideato dalla Fondazione De Agostini, in collaborazione con UniTo rivolto a studenti e studentesse delle scuole secondarie di primo grado italiane, con l'obiettivo di contrastare la fragilità educativa e la dispersione scolastica, attraverso l'accompagnamento allo studio a distanza.

All'evento presso l'ateneo torinese hanno partecipato gli studenti le studentesse di alcune scuole che hanno aderito al progetto, giunto quest'anno alla terza edizione: Ic Leonardo Da Vinci - Frank (Torino), Ic Bellini (Novara), Ic Piazza Filattiera 84 (Roma) e Ic Radice Sanzio Ammaturo (Napoli).

I ragazzi e le ragazze hanno avuto modo di incontrare e conoscere dal vivo i loro tutor universitari che durante tutto il percorso del progetto li hanno seguiti e aiutati nello studio, attraverso la piattaforma digitale creata appositamente dall'Università degli Studi di Torino, che è disponibile a questo indirizzo web: <https://compitiacasa.i-learn.unito.it>.

L'evento è stato introdotto dalla professoressa Marina Marchisio, coordinatrice del progetto Compiti@casa e ordinaria di Matematiche Complementari all'Università di Torino, e da Marcella Drago, segretaria generale della Fondazione De Agostini.

«L'incontro - ha affermato Marina Marchisio - è stato

Con «Compiti@casa» tutti protagonisti dello studio

Il progetto ideato dalla Fondazione De Agostini, si è concluso all'Università degli Studi di Torino



Hanno partecipato 300 studenti di 9 scuole secondarie di primo grado di 6 città italiane

un momento di festa per tutti noi, perché rappresenta la conclusione della terza edizione di Compiti@Casa, che ha visto coinvolti 300 studenti e studentesse della scuola secondaria di primo grado di tutta Italia, oltre a 105 tutor dell'Università di Torino,

dell'Università del Piemonte Orientale e del Politecnico di Torino, 31 docenti referenti e molte altre persone che hanno collaborato».

«I tutor - ha aggiunto Marcella Drago, segretaria generale della Fondazione De Agostini - sono diventati,

nell'arco delle 12 settimane del progetto, un po' come dei fratelli e delle sorelle maggiori per questi ragazzi e ragazze. E Compiti@Casa non è soltanto un momento nel quale si fanno i compiti, ma anche, come hanno raccontato i protagonisti, si chiac-

chiera, si condivide, ci si ascolta, ci si racconta. Ecco: Compiti@Casa è questo. È apprendimento, ma anche e soprattutto relazione e condivisione».

La presentazione al Campus Luigi Einaudi ha visto poi uno fitto scambio di esperienze e di testimonianze tra gli studenti, le studentesse e i tutor universitari, che hanno raccontato, divertiti, ma anche commossi, come hanno vissuto l'esperienza di Compiti@casa.

Tutti i ragazzi e le ragazze hanno evidenziato quanto sia stato importante per loro aver partecipato al progetto, che ha rafforzato significativamente non solo le loro competenze, ma soprattutto la fiducia in loro stessi, la sicurezza nelle relazioni con gli insegnanti e i compagni e le compagne, facendoli crescere molto dal punto di vista umano.

La finalità di Compiti@casa è, infatti, quella di sostenere e accompagnare nello studio gli alunni e le alunne più fragili con un'azione educativa mirata.

Sono state utilizzate me-

todologie innovative e strumenti digitali, con tutor giovani, motivati e preparati che, in un'ottica di peer education (cioè un'educazione tra persone simili, che possono condividere un «piano comune» per dialogare), possono non soltanto aiutare i ragazzi e le ragazze nell'apprendimento, ma essere soprattutto capaci di ascoltare e offrire accoglienza e buone relazioni (seppure a distanza).

Sono stati coinvolti in tutto oltre trecento studenti e studentesse della scuola secondaria di primo grado, di nove istituti di sei diverse città italiane, cento tutor provenienti da tre università italiane, per un totale di 9.200 ore di tutorato e mille ore di formazione specifica ricevuta dai tutor e, complessivamente, di 18 mila ore di assistenza allo studio donate agli studenti e alle studentesse. Questi sono i numeri dell'edizione 2023 di Compiti@casa, che quest'anno è arrivata anche a Palermo - oltre a Torino, Novara, Milano, Roma e Napoli - con una dimensione nazionale sempre più rilevante e ampia.

A fianco della Fondazione De Agostini, hanno sostenuto il progetto Igt e la Fondazione Alberto e Franca Riva.

Le scuole secondarie di primo grado che hanno aderito a questa terza edizione di Compiti@casa sono: Ic Rita Levi-Montalcini, Ic Bellini e Ic Bottacchi di Novara, Ic Leonardo da Vinci - Frank di Torino, Ic Renzo Pezzani di Milano, Ic Piazza Filattiera 84 di Roma, Ic Adelaide Ristori e Ic Radice Sanzio Ammaturo di Napoli, Ic Renato Gutuso di Palermo.

L'Economia nero su bianco

CON SOLI **25,00 EURO** AVRAI DIRITTO
A RICEVERE **5 NUMERI**
E CON **23,00 EURO**
LA VERSIONE DIGITALE IN PDF

PER SOTTOSCRIVERE
L'ABBONAMENTO:

- Chiama il n. 0171.392201 (dalle 8,30 alle 12,30)
- Invia una email a diffusione.newspapermilano@gmail.com
- Conto corrente bancario n
IT44U0853001000000260109959
intestato a PAPER-ONE S.R.L.

Mensile anno 54 | N.2 Aprile 2023 | € 2,80 | L'Espresso è un prodotto di Gruppo Editoriale L'Espresso

Espansione

FINIR Doveva servire per le grandi opere **CHATBOT** Lo strumento per interagire con i clienti **NEMINI**
La sfida del Gabinetto Vieusseux **EXPORT** Il boom delle aziende marchigiane **TELEMEDICINA** Le nuove prospettive **BANCHE** La crisi del settore **COMUNITA'** **ENERGETICHE** I benefici di queste realtà



ABBONATI!

Visita il sito www.newspapermilano.it



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

GLI EVENTI E LE MODIFICHE ALLA VIABILITÀ

■ Oggi alle ore 10.30, in piazza Galimberti, si svolgerà la cerimonia per la Festa della Repubblica Italiana - in occasione del 77° anniversario della fondazione - con il seguente programma:

- Onori ai Gonfalonieri decorati
- Onori al Prefetto
- Alzabandiera
- Lettura del Messaggio del Capo dello Stato
- Lettura da parte dei rappresentanti della Consulta Provinciale degli Studenti di alcune loro riflessioni legate alla storia ed alla Costituzione
- Consegna onorificenze dell'Ordine "Al Merito della Repubblica italiana"
- Consegna Medaglie d'Onore ad ex internati e deportati nei lager nazisti
- Onori finali.

Nel pomeriggio dalle ore 16.30 alle ore 18.30 la cittadinanza potrà accedere ai giardini della Prefettura dove gli studenti dei corsi classici, jazz e pop del Conservatorio "G.F. Ghedini" di Cuneo intratterranno il pubblico con momenti musicali. In caso di pioggia l'intrattenimento musicale si svolgerà presso il salone di rappresentanza della Prefettura.

Per consentire lo svolgimento in sicurezza della cerimonia, garantendo l'incolumità delle persone secondo il piano di sicurezza, lungo l'anello stradale di piazza Galimberti, saranno vigenti le seguenti modifiche al transito e sosta veicolari - ad eccezione dei veicoli autorizzati:

- 1) Divieto di sosta veicolare:
 - a) piazza Galimberti anello interno - lato sagrato - dalle ore 07:30 di venerdì 2 giugno 2023 sino a cessate esigenze, previsto entro le ore 13:00 del medesimo giorno, escluso veicoli autorizzati dal Comune in possesso di pass, veicoli autorizzati dal Comando P.M. - mezzi utilizzati dal piano di sicurezza -;
 - b) piazza Galimberti anello esterno - per tutta la sua estensione (compreso testate) - dalle ore 07:30 di venerdì 2 giugno 2023 sino a cessate esigenze, previsto entro le ore 13:00 del medesimo giorno - escluso veicoli autorizzati dal Comune in possesso di pass, veicoli autorizzati dal Comando P.M. - mezzi utilizzati dal piano di sicurezza -.

In loco sarà vigente la rimozione forzata.

- 2) Divieto di transito:
 - a) piazza Galimberti anello stradale per tutta la sua estensione dalle ore 07:30 di venerdì 2 giugno 2023 sino a cessata manifestazione prevista intorno alle ore 13.00 esclusi i veicoli autorizzati dalla Prefettura e dal Co-

Tutti gli appuntamenti per la Festa della Repubblica

Tutto il programma della cerimonia di oggi e tutte le modifiche alla viabilità cittadina



UNIONCAMERE HA PRESENTATO A ROMA

È cuneese una delle due aziende testimonial del progetto M.I.R.

Aerpura srl di Bra ha presentato la sua esperienza di collaborazione con i ricercatori dell'Enea

■ Unioncamere ha presentato, nei giorni scorsi a Roma il nuovo progetto nazionale M.I.R. (Matching tra imprese e ricerca pubblica), sviluppato in collaborazione con il CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche) e l'ENEA (Agenzia Nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile) e finalizzato a favorire l'incontro tra il bisogno di innovazione, ricerca e trasferimento tecnologico delle imprese e le competenze della ricerca pubblica. M.I.R. è il primo progetto di Open Innovation per le PMI nel mondo della ricerca pubblica in Italia e si focalizza sulle esigenze di innovazione dei prodotti e dei processi delle piccole e medie imprese a cui viene data la possibilità di entrare in contatto con ricercatori del CNR o dell'ENEA per sviluppare azioni di ricerca.

In occasione dell'evento di lancio sono intervenute due imprese, in qualità di testimonial



La presentazione del progetto M.I.R. presso Unioncamere a Roma

del progetto e una di esse è la braidese Aerpura Srl di Bra. Il matching dell'impresa con i ricercatori del Dipartimento di Biotecnologie per la Salute e l'Agroindustria dell'Enea è stato reso possibile grazie al personale dell'Ufficio P.I.D. della Camera di commercio. Aerpura, società impegnata nel miglioramento della qualità dell'aria e nell'efficientamento energetico e ma-

nutentivo degli impianti di ventilazione, sta lavorando alla realizzazione di un'apparecchiatura innovativa da utilizzare nel settore sanitario.

"I nostri uffici sono al fianco delle imprese per accompagnarle nei processi di innovazione e digitalizzazione - afferma il Presidente Mauro Gola - E' motivo di soddisfazione rilevare che, grazie al lavoro del nostro perso-

mando di Polizia Locale, disabili partecipanti alla manifestazione, titolari o fruitori di autorimesse o posti auto ad esclusivo uso ubicati con ingresso dalla piazza. I veicoli sopra citati dovranno raggiungere le proprie autorimesse e/o il proprio sito, secondo il percorso più breve, a velocità ridotta, commisurata alla situazione ambientale, sempre con le opportune cautele -.

Attenzione: l'asse viario corso Soleri-corso Garibaldi sarà interdetto alla circolazione veicolare (salvo per i veicoli sopra specificati).

Si segnala infine che oggi i banchi del mercato di piazza Galimberti verranno spostati in via Roma.

RC

CONSERVATORIO

La professoressa Deborah Luciani è stata eletta nuovo direttore del Ghedini

I docenti del Conservatorio "G.F. Ghedini" di Cuneo hanno eletto a larghissima maggioranza, nel corso delle elezioni che si sono tenute tra mercoledì 24 e venerdì 26 maggio, il nuovo direttore: si tratta della professoressa Deborah Luciani. Succederà, allo scadere naturale del suo mandato previsto a fine ottobre, all'attuale direttore Alberto Borello che nel febbraio 2021 l'aveva nominata Vicedirettore.

Deborah Luciani è titolare della cattedra di Fagotto del Ghedini, dove insegna da dodici anni, ed è originaria di Lanciano (Ch), da diversi anni è residente nell'astigiano. Si tratta della prima donna a dirigere il nostro Istituto di Alta Formazione Artistica e Musicale.

«Sono molto felice - ha dichiarato la professoressa Luciani - di iniziare questa nuova avventura come direttore di questo prestigioso Istituto. Ringrazio per la stima che in questi anni mi hanno dimostrato i colleghi, il direttore amministrativo, le segreterie e i coadiutori. Il rapporto di fiducia che si è instaurato è importante e lo manterrò stretto perché penso che con la collaborazione di tutti si possa crescere e lavorare al meglio: mi impegnerò costantemente affinché il Conservatorio Ghedini possa continuare ad essere, così come lo è già, parte importante e fiore all'occhiello della Città. Inizio un percorso importante ed essere la prima donna Direttrice del Conservatorio "G.F. Ghedini" mi rende felice ed orgogliosa. Vorrei fare un ringraziamento speciale al nostro direttore Alberto Borello, che ha creduto in me, assegnandomi l'incarico di vicedirettore, restandomi sempre accanto e presente nei miei dubbi e nelle mie domande. La collaborazione fra noi è stata totale e spero che possa continuare in futuro».

Il professor Borello, che lascia l'incarico dopo aver svolto i due mandati consecutivi consentiti dalla legge, esprime grande apprezzamento per le qualità personali e professionali della professoressa Luciani: «Sono certo che la mia amica Deborah potrà svolgere un eccellente lavoro e le garantisco fin da ora la massima disponibilità a collaborare nell'interesse degli studenti e del Conservatorio». Nata a Lanciano, in provincia di Chieti, Deborah Luciani da 15 anni abita a Valfenera, nell'astigiano, con il marito Massimo Data, professore di fagotto al Conservatorio "G. Verdi" di Torino. La passione per la musica è nata in tenera età: a 8 anni ha iniziato lo studio del violino e a 12 anni ha deciso di suonare il fagotto perché affascinato dal suono bello, caldo e grave. Diplomata nel 1990 presso il Conservatorio di musica "Santa Cecilia" di Roma, ha collaborato con numerose orchestre e con gruppi di musica da camera, tra i quali si citano l'Orchestra Haydn di Trento e Bolzano, il Teatro dell'Opera di Roma, l'Orchestra dell'Accademia Nazionale di S.Cecilia (Roma), l'Orchestra Gustav Mahler, l'Orchestra Sinfonica Italiana, l'Orchestra regionale del Lazio, l'Orchestra Filarmonica Marchigiana, la Camerata Anxanum, l'Orchestra "B. Marcello" e il gruppo di fiati "i fiati italiani". Dal 1998 collabora con l'Orchestra Internazionale d'Italia. Ha registrato per la RAI di Roma, ha inciso per EMI, Deutsche Grammophon, Stradivarius, Iktius, Bongiovanni, Mondo Suono, Dynamic, Arte Nova. Insegna fagotto da 20 anni, da 12 presso il Conservatorio di Cuneo.

CON AIL E LILT

Un percorso di supporto psicologico di gruppo rivolto a chi ha subito un lutto

■ A partire dal prossimo mese di settembre, Ail Cuneo sezione "Paolo Rubino" e Lilt Cuneo proporranno un percorso di supporto psicologico di gruppo rivolto a coloro che hanno perso una persona cara a causa di una patologia oncologica o ematologica. Il cammino si articolerà in cinque sedute della durata di un'ora e mezza ciascuna, con l'obiettivo di aiutare chi si trova a dover affrontare una delle esperienze più dolorose che l'essere umano sia chiamato a vivere nel corso della sua esistenza. Gli incontri si svolgeranno tendenzialmente a Cuneo ma si potranno valutare anche altre località della provincia, a seconda

della provenienza dei partecipanti. È possibile segnalare sin da ora il proprio interesse telefonando ai numeri 0171/695294 e 370/3405038 (anche WhatsApp) o scrivendo una mail all'indirizzo info@ail.cuneo.it.

"Da anni affrontiamo già questo delicato momento con il nostro sportello psicologico, che però è un'esperienza individuale - spiega Anna Rubino, presidente di Ail Cuneo - Parlando con le professioniste che ci affiancano e sulla scorta di esperienze di gruppo di cui siamo venuti a conoscenza tramite i nostri sostenitori, abbiamo quindi pensato di proporre, non in alternativa ma in aggiunta, un proget-

to analogo, lavorando congiuntamente con Lilt per arrivare a più persone. Le psicologhe Cristina Giordana e Gemma Falco, insieme alla loro collega che collabora con Lilt Serena Delfino, hanno così elaborato una proposta dedicata a chi si trova a vivere questo difficilissimo momento. Ci rivolgiamo dunque a chi è interessato direttamente o a chi conosce qualcuno che potrebbe esserlo: possono contattarci e daremo loro tutte le informazioni utili".

Il percorso sarà condotto dalle psicoterapeute attraverso un lavoro di gruppo composto da un numero minimo di 5 e massimo di 10 persone, per condividere in libertà ma in contesto protetto le proprie difficoltà con chi sta affrontando un'esperienza simile. Si potrà accedere al percorso a prescindere dalla fase di elaborazione del lutto, prendendo contatti con le due associazioni. Prima di iniziare, gli interessati incontreranno individualmente le psicoterapeute al fine di intercettare necessità più specifiche non affrontabili in modo adeguato con questa modalità.

Diego Pistacchi

■ E alla fine, anzi neppure tanto alla fine, Slow Fish diventa un comizio, un manifesto alla decrescita infelice. Al di là dei sorrisi e delle strette di mano per il taglio del nastro, la sostanza è che Carlo Petrini, fondatore di Slow Food e ideatore della rassegna dedicata al pesce, fa di tutto per mostrarsi distante anni luce dal governo nazionale e regionale che, da parte loro, non esitano a rispondere per le rime.

In realtà si parte subito con un po' di «gretismo», con accuse generalizzate quanto populisticamente correttissime. «La situazione è drammatica perché la politica in generale a livello planetario non ha il senso di quello che sta avvenendo col cambiamento climatico - attacca subito Petrini -. Sono fermamente convinto che stiamo entrando in una situazione di irreversibilità. Non raggiungeremo l'obiettivo del contenimento della temperatura previsto. I disastri che stanno avvenendo saranno implementati. La società civile deve dare una risposta collettiva per sollecitare la politica a prendere decisioni. A oggi la decisione politica a livello planetario è inesistente. Da

LA RICETTA CHE STONA A TAVOLA

Slow Fish diventa un comizio per la «decrescita infelice»

Carlo Petrini contro le grandi opere e la «politica» cattiva Toti e Lollobrigida: «Rispetto, ma non si ferma il mondo»

trent'anni chiediamo una legge di tutela dei suoli, ma non si ottiene niente. Speriamo che dalla società civile parta un movimento forte».

La società civile contro la politica, i buoni contro i cattivi. Con l'obiettivo poi di arrivare a scrivere l'agenda anche più vicina al Porto Antico, dove va in scena Slow Fish. Perché anche lo sviluppo è brutto e cattivo. E la colpa è di chi amministra Genova e la Liguria, che pensa a realizzare nuove opere portuali e infrastrutturali. «Sono delle belle idee, il problema è che cosa poi genera l'approdo di una massa così grande - Petrini va subito alla ricerca di qualche lato oscuro -. Se non ci sono le infrastrutture per raccogliere tutto quello che



RASSEGNA AL VIA ieri al Porto Antico di Genova

IL COMUNE: «LAVORO DI SQUADRA»

Rifiuti, nuove eco postazioni sul lungomare

Cassonetti a vista e mascherati per la differenziata per cittadini e attività commerciali

SAN QUIRICO

L'infermiere arriva più vicino ai cittadini

Semplificazione dei percorsi sociosanitari e vicinanza al cittadino: sono queste le parole chiave del nuovo punto infermieristico territoriale del Distretto 10 attivo da ieri a San Quirico, presso la sede della Croce Rosa in via Dellepiane 3. Il nuovo servizio, nato per venire incontro alle esigenze dei cittadini residenti nella delegazione, è operativo ogni martedì e giovedì dalle 9 alle 12 in accesso diretto, senza bisogno di richiesta medica.

I cittadini possono rivolgersi al punto infermieristico territoriale non solo per un supporto di tipo sanitario - qualche esempio: monitoraggio parametri vitali, iniezioni, piccole medicazioni, supporto nella gestione delle malattie croniche, attività informativa di educazione sanitaria - ma anche per una presa in carico più articolata in quanto l'infermiere territoriale ricopre anche un ruolo di facilitatore nell'interazione con i servizi distrettuali, come le Cure domiciliari, l'Ufficio Protesi, lo Sportello Unico Distrettuale, ecc. E' previsto inoltre anche un contatto diretto tra infermiere e medico di medicina generale per le prenotazioni di visite ambulatoriali e/o richieste di prescrizioni per terapie croniche.

■ Sono stati presentate ieri in lungomare Lombardo - corso Italia - le 3 nuove ecopostazioni con 24 cassonetti per la raccolta differenziata, a disposizione esclusiva delle utenze commerciali della zona. Una iniziativa frutto della partnership tra Municipio VIII Medio Levante, Amiu Genova e gli assessorati all'ambiente e al commercio del Comune di Genova. A questa installazione farà seguito a Boccadasse, nei prossimi giorni, un'unica e altra ecopostazione "mascherata" con altri 20 contenitori - questi aperti e a disposizione sia dei cittadini, sia delle utenze non domestiche - che permetterà il potenziamento e l'implementazione del servizio della differenziata nel più famoso borgo marinaro di Genova ormai meta consolidata e irrinunciabile, non solo da parte dei genovesi, ma anche dei turisti e dei visitatori della nostra città.

Paola Bordilli, assessore comunale al commercio di Genova, elogia il risultato: «È stato un lavoro di squadra con le istituzioni, Amiu e gli operatori economici che permette di valorizzare e esaltare parti bellissime della nostra città. Vogliamo continuare con le attività e gli operatori attività di educazione ambientale per rendere sempre più piacevole e gradevole ogni angolo di Genova».

Le postazioni in Lungomare Lombardo sono ad accesso controllato tramite tessera personalizzata che è stata consegnata ai gestori delle attività della zona: ristoranti, bar, stabilimenti balneari e discoteche, permettendo così una gestione più attenta della raccolta differenziata. «Con l'installazione di questi nuovi cassonetti andiamo a soddisfare le esigenze degli operatori commerciali della zona - commenta l'assessore comunale all'ambiente Matteo Campora - che potranno ora correttamente e comodamente separare i rifiuti prodotti nel quadro delle loro attività, aiutando l'ambiente e la città ad aumentare il tasso di raccolta differenziata dei rifiuti».

«Un progetto fortemente voluto già dall'esordio del mio mandato - spiega Anna Palmieri, presidente Municipio Medio Levante - per rendere ordinati, puliti e decorosi non solo lungomare Lombardo ma anche Boccadasse. Una necessità voluta sia dai cittadini, sia dagli operatori economici». «Siamo convinti che solo un confronto continuo tra i diversi soggetti presenti in città e la nostra azienda - conclude Giovanni Battista Raggi, presidente Amiu Genova - si possa ottenere risultati sempre più positivi nella gestione dei nostri servizi ambientali nei territori dove operiamo».

Festa del 2 giugno

Premi a polizia locale e Solenghi

■ Questa mattina alle ore 10 in piazza Matteotti, in occasione della Festa della Repubblica il Prefetto di Genova Renato Franceschelli consegnerà al Corpo della Polizia Locale del Comune di Genova la Medaglia d'Argento al Merito Civile. Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella gli ha conferito questo alto riconoscimento per aver partecipato attivamente alla Liberazione durante il secondo conflitto mondiale attraverso attività di spionaggio e recupero delle mine oltre che per aver fornito assistenza e sostegno alla popolazione affermando principi di libertà, democrazia e profonda solidarietà.

Nel pomeriggio, alle 17,30, Giovanni Toti al Carlo Felice premierà l'attore e regista teatrale Tullio Solenghi che sarà insignito dell'onorificenza della Croce di San Giorgio, conferita l'8 dicembre ad un altro ligure doc, Gino Paoli. Per ricordare o scoprire o citare aneddoti anche marginali sul Risorgimento a metà Ottocento in Liguria, Tullio Solenghi alle ore 18 (ingresso gratuito), sarà protagonista dello spettacolo "Bianco Rosso Verde", per celebrare la Festa della Repubblica. Al centro del racconto, la riscoperta di un testo di Luigi Orengo riscritto e inscenato dal grande Gilberto Govi, intitolato "O Quarantotto!"

AUTOTRASPORTO

Al porto della Spezia il problema sono i tempi

Un accordo di programma per risolvere i problemi dell'autotrasporto che gravita sul porto della Spezia. Anita, Assotir, Cna Fita, Confartigianato Trasporti e Trasportounito chiedono la convocazione del tavolo di confronto con l'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Orientale. Tra i nodi ci sono i tempi di attesa ai gate che ricadono economicamente sul settore dell'autotrasporto e la questione del ritiro dei container vuoti che potrebbe essere effettuata non in porto ma nella zona retroportuale, tramite navettamento ferroviario, per evitare code e allungamento dei tempi. Ipotesi che erano già state messe sul tavolo negli accordi voluti dall'Authority lo scorso anno, con i livelli di servizio garantiti, ma che non avevano però trovato sponda nei terminalisti. È passato un anno e al di là del progetto sperimentale voluto dall'Authority per monitorare i flussi non sembra sia arrivato il cambiamento atteso dalla categoria. Preoccupa il calo dei traffici sul porto della Spezia, spiegano le associazioni di categoria che chiamano in causa Lscet e chiedono trasparenza sulle garanzie per gli investimenti per l'ampliamento delle banchine. Msc inoltre «utilizza il porto come deposito di vuoti, senza rispetto della città che vede aumentare il traffico sul raccordo autostradale, oggi situazione peggiorata anche dai lavori in corso che impongono una sola corsia per senso di marcia

scaricherà sul territorio, sarà un bel problema. Ma questi sono problemi che sta affrontando la politica locale. Buona fortuna».

Il libro degli incubi mascherati da sogni, il chilometro zero con l'economia degli altri sottozero, non sono certo il modello che sta risolvendo la Liguria. E infatti il governatore Giovanni Toti non ci mette molto a rispondere secco: «Dietro alla lotta al cambiamento climatico non può inserirsi surrettiziamente una contestazione al modello economico di crescita del mondo occidentale, che deve continuare a produrre con il segno più davanti e con il Pil in crescita. Con il cambiamento climatico, che c'è e dobbiamo affrontarlo, nessuno ci deve rimettere. Se qualcuno vagheggia un ritorno a un passato un po' bucolico in cui si mangiava l'uovo della gallina del cortile, fa un danno a tutti noi perché noi non abbiamo solo l'Italia da far crescere, abbiamo il mondo da far crescere, la ricchezza deve continuare a crescere, il Pil deve crescere. L'Italia deve essere capace a sfruttare i cambiamenti necessari per produrre di più cambiando anche le sue filiere».

Ieri a Genova c'era anche il ministro dell'Agricoltura e della Sovranità Alimentare, Francesco Lollobrigida. Uno che la difesa del made in Italy e dei prodotti di qualità l'ha messa nel nome del dicastero e al primo punto dell'agenda del proprio mandato. Ma che certi discorsi di facile presa quanto di scarsa attuabilità proprio non li può accettare. È ancora Petrini che attacca: «Basta con la plastica monouso. Da Genova, da Slow Fish deve partire un impegno da ciascuno di noi per questo obiettivo: non utilizzare in nessuna forma la plastica monouso - predica -. Nella storia è stata un'invenzione fantastica, ma serviva per produrre manufatti solidi. Non voglio più consumarla in nessuna maniera. La situazione è drammatica anche nel nostro Mediterraneo. La plastica è entrata nel circuito alimentare. Noi mangiamo quotidianamente microplastiche che incidono sulla nostra salute. Basta, siamo noi i soggetti che lo determinano». Anche in questo caso il rappresentante del governo invita a un sano realismo. Che non significa disimpegno, tutt'altro. Il problema è che le cose non si fanno con gli annunci. E non sarà qualche applauso strappato a Genova a cambiare il mondo: «Limitare o abolire totalmente l'uso della plastica? Non è la scelta che riteniamo oggi riteniamo idonea, soprattutto se nel resto del mondo non si fa altrettanto. Abbiamo chiesto anche all'Europa di lavorare sull'utilizzo della plastica facendo scelte che non cambino ogni volta in maniera radicale. L'Italia oggi è leader nel riciclo, siamo stati in grado di anticipare gli obiettivi di diversi anni, crediamo che quella sia una strada che ha visto l'Europa investire». Ok Slow Food e Slow Fish. Ma la ricetta di Petrini per far andare lenta la Liguria o l'Italia intera non è.

LA BARCA CON LA BANDIERA DI SAN GIORGIO

Genova a vele spiegate anche nell'ultima regata della Ocean Race

Marina Militare e tante eccellenze liguri salgono a bordo per l'ultima sfida in mare

■ Genova torna protagonista della Ocean Race anche in mare, in attesa di essere sotto i riflettori del mondo dal 24 giugno per il Grande Finale. La barca con la bandiera di San Giorgio, Aor Team Genova, è infatti arrivata ad Aarhus e si prepara per le sfide decisive della The Ocean Race Sprint Cup. Dopo la prima tappa di gennaio, da Alicante a Capo Verde, le imbarcazioni VO65 tornano in gara. Domenica ci sarà la "In Port Race" nella città danese e l'8 giugno la partenza per la regata che porterà a L'Aia. L'imbarcazione italo-austriaca si presenta con alcune importanti novità. A sostegno di Team Genova sono saliti a bordo Iren, Marina Militare Italiana, Federazione Italiana Vela, Banca Passadore, Boero YachtCoatings e Slam. Dopo il refit curato da San-giorgio Marine, grazie alla Marina Militare sono arrivate le nuove vele. «È sicura-

mente un upgrade importante - sottolinea Massimiliano Nannini, contrammiraglio della Marina Militare Italiana - e speriamo permetta alla nostra imbarcazione di arrivare tra le prime a Genova». Terza in classifica dopo la prima tappa, alle spalle di WindWhisper Racing Team e Team JAO, Aor Team Genova potrà contare su tre velisti italiani. Al fianco della confermatissima Cecilia Zorzi, salgono a bordo Claudia Rossi, skipper di esperienza che sembra volersi dedicare all'Oceano dopo tante classi e l'altura mediterranea, e Andrea Pendibene, velista e navigatore in forze alla Marina Militare. Capitano di Team Genova è l'austriaco Oliver Kobale, affiancato dai connazionali Raphael Hussl e Stefan Leitner (on board reporter). Gerwin Jansen (olandese) è lo skipper e tra le novità c'è anche la britannica Deborah Blair. Comple-

tano il team internazionale Jolbert van Dijk (olandese), Michael Seifarth (tedesco) e Michiel Goegebeur (belga). «Sono entusiasta di tornare a partecipare a The Ocean Race - racconta Gerwin Jansen -. È stato difficile vedere le barche Imoca regatare negli Oceani del Sud senza di noi, ma abbiamo usato questo periodo per lavorare sodo e migliorare la barca e le vele. Con questi upgrade, siamo più competitivi che mai e pronti a dare la caccia ai leader. Siamo entusiasti della sfida che ci attende». Un entusiasmo che trasmette anche Cecilia Zorzi, nel corso della lunga sessione di allenamento che ha impegnato il Team nelle ultime 24 ore con sessione notturna: «Sono molto contenta perché dopo il via last minute di Alicante abbiamo lavorato molto per migliorare anche nell'affiatamento. Sono molto contenta di avere a bordo



IN GARA La barca portacolori di Genova riparte dalla terza posizione

Claudia e Andrea. Abbiamo lavorato veramente bene. Domenica nella In Port Race testeremo le nuove vele. Devo dire che si sente una bella differenza nella performance. Adesso abbiamo tutte le carte in regola per spingere e, dopo il terzo posto nella prima Leg, ora possiamo ambire a qualcosa di importante».

Un sogno che si avvera per Claudia Rossi. «Sono molto emozionata ed entusiasta di questa esperienza. Mi hanno dato un ruolo importante che spero di svolgere al meglio. L'equipaggio è davvero di grande livello ed essere

qui per me è un sogno che diventa realtà. Ce la metterò tutta».

Quella tra Austria Ocean Racing e Team Genova è una partnership internazionale che ha dato ulteriore visibilità a Genova e a tutto il mondo della vela italiana. «Siamo orgogliosi di poter avere una imbarcazione con la nostra bandiera e il nome della nostra città in questa straordinaria competizione - sottolinea il sindaco Marco Bucci -. È stato un lavoro lungo e non facile, ma ci abbiamo creduto consapevoli che è un'ulteriore, straordinaria promozione per Genova a li-

vello mondiale e una importante conferma della nostra eccellenza nel mondo della vela e della nautica su scala internazionale». «Ci sono occasioni che vanno colte al volo - conferma Francesco Ettorre, presidente della Federazione Italiana Vela -. Poter partecipare a tre tappe sprint della The Ocean Race rappresenta motivo di orgoglio per tutti noi. Per i velisti italiani rappresenta sicuramente il primo passo verso quella che, mi auguro, sarà la presenza di una barca interamente italiana nelle prossime edizioni».

RG

APERTURA

2023

STAGIONE



CUPOLELIDO
acquaparc



Bimbopolis





**VENERDI
GIUGNO 9**

ACQUAPARCO CUPOLELIDO
Strada Regionale 20, Cavallermaggiore CN
INFOLINE 0172.713333 / 0172.381280



@Cupolelido



Cupolelido Acquaparc

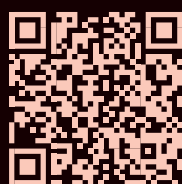
Hai equipaggiato il tuo team per affrontare la rivoluzione in atto nella gestione dei patrimoni?



**CUNIBERTI
& PARTNERS**
INTELLIGENZA PATRIMONIALE

“Innovare e formare per mantenere alta la qualità del proprio servizio di investimento”

Le banche territoriali hanno un importante vantaggio rispetto ai grandi gruppi: **coltivano direttamente e con cura le relazioni con i propri clienti**. Tuttavia, la clientela sempre più esigente pone la necessità di disporre di strumenti evoluti e personale altamente formato per la gestione dei patrimoni. Cuniberti & Partners, tramite l'ufficio studi interno ed i forti legami con il mondo accademico, **affianca la dirigenza** della banca nel processo di evoluzione del reparto investimenti con advisory su **strumenti personalizzati** e con una **formazione dedicata** per il front office.



Scopri come ottenere
un vantaggio competitivo
per la tua divisione investimenti
Inquadra il QR Code oppure visita:
www.cunibertipartners.it/istituzionali

CUNIBERTI & PARTNERS SIM SPA

Piazza C.L.N., 255 - 10123 | Torino

Capitale sociale € 600.000

Iscrizione n.313 all'Albo delle SIM

+39 011 024 2026

info@cunibertipartners.it

www.cunibertipartners.it

